

## **Ordini dall'alto!**

Esattamente un anno fa, visti gli effetti disastrosi dell'intervento della squadra comunale armata di zacky-boys e motoseghe lungo il Sentiero di Gandria, ho telefonato al responsabile DSU signor Quadrelli per manifestare la mia viva contrarietà per quella devastazione botanica e per chiedere spiegazioni. La risposta è stata assolutamente insoddisfacente: lo sfalcio così radicale da lasciare solo la terra e nemmeno un filo d'erba viene fatto perché si vogliono eliminare i rovi! Ho fatto presente come il risultato della loro azione fosse una striscia di deserto larga sei metri lungo il sentiero, "semineremo tappeto verde" è stata l'incredibile spiegazione. Ma come, replico io, siamo su un famoso sentiero naturalistico e voi volete mettere il tappeto verde, rompendo un prezioso e unico equilibrio botanico raggiunto dopo migliaia di anni? Ma siamo impazziti? "Ordini dall'alto!" è stata la risposta finale che ha messo fine alla telefonata.

Sull'ultimo numero di TicinoSette (n° 31) leggo un interessantissimo articolo di Stefano Guerra, intitolato "Verde patinato" nel quale sono riportate le considerazioni del botanico Nicola Schoenenberger sulla gestione del verde comunale, che egli giudica esageratamente aggressivo e per niente rispettoso della biodiversità. "Una situazione assurda", con "il Municipio che spende un sacco di soldi" (i nostri!) "per rovinare qualcosa che attira i turisti". E si riferisce oltre che al Parco Ciani (che ormai sembra sempre più un giardinetto asettico qualsiasi e non più un parco vero) anche al Sentiero di Gandria, sul quale disgraziatamente le squadre comunali sono state sguinzagliate proprio in questi giorni, armate fino ai denti, per regalare ai turisti una settimana di rumore insopportabile e ai luganesi la distruzione di un loro patrimonio naturale.

Che bello sarebbe se lassù in alto, da dove partono certi ordini, ma dove evidentemente il concetto di biodiversità non è ancora arrivato, qualcuno leggesse l'articolo di TicinoSette e poi gli venisse la voglia di andare a parlare con lo studioso di botanica!

Ps: a proposito di desertificazione andate a vedere come hanno conciato la "bruga" sopra la piazza di giro di San Domenico, sopra i posteggi!

Sulla situazione di degrado del Sentiero ci sarebbe altro da aggiungere...

Ennio Caroli, Gandria